



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rapporto di Autovalutazione**

---

**Triennio di riferimento - 2019/22**

**MIIC86900D**

**ICS ERASMO DA ROTTERDAM**

# 1. CONTESTO E RISORSE

## 1.1 - Popolazione scolastica

| Opportunità  | Vincoli   |
|--|---|
| <p>I plessi sono ubicati nei Comuni di Albairate e Cisliano che presentano caratteristiche sostanzialmente simili per dimensione e realtà socio-culturale. Sono passati dalla originaria vocazione agricola ad un assetto occupazionale corrispondente alla trasformazione propria di un'economia avanzata con incidenza dell'impiego nel settore terziario e nella piccola e media industria. Le consistenti trasformazioni sul piano economico ed occupazionale hanno però lasciato in buona misura sopravvivere l'eredità culturale dell'ambiente originario per quanto riguarda i rapporti all'interno della comunità. In tempi recenti, a seguito di nuovi insediamenti edilizi, si è registrato un contenuto flusso immigratorio che ha avuto carattere di gradualità e non ha determinato particolari problemi di inserimento. Si tratta di spostamenti di persone che lasciano Milano alla ricerca di condizioni di vita più favorevoli per la qualità della stessa. Ultimamente si è anche verificato un flusso di nuovi immigrati provenienti da paesi extracomunitari che generalmente si inseriscono nei settori meno appetibili del mercato del lavoro. Il fenomeno è comunque, allo stato attuale, molto limitato. Nei confronti della scuola le famiglie mostrano un atteggiamento collaborativo e si riscontra una buona partecipazione sia a livello di organi istituzionalmente presenti sia a livello di iniziative varie che coinvolgono i genitori. Il 13% degli alunni proviene da altri comuni.</p> | <p>Il plesso di Albairate riceve contributi economici limitati, inoltre l'alta percentuale di alunni provenienti da Cassinetta di Lugagnano richiederebbe maggiori contributi da parte di questo comune. Il comune di Cassinetta di L. ha comunicato che il servizio scuolabus sarà garantito solo per il prossimo triennio. Attualmente stanno frequentando alunni e alunne di altri comuni limitrofi, ma le rispettive amministrazioni non versano nessun contributo per il diritto allo studio, nonostante le richieste inoltrate.</p> |

## 1.2 - Territorio e capitale sociale

| Opportunità   | Vincoli  |
|---|--|
| <p>Il territorio dei comuni di Cisliano e Albairate è caratterizzato dalla presenza di grandi spazi verdi ancora dedicati all'agricoltura e dalla presenza di attività di piccole e medie imprese ben contestualizzate all'interno del territorio stesso. Importante per la vita sociale e culturale è anche la buona rete di servizi pubblici da e verso la metropoli di Milano. Sul territorio operano attivamente sia le Amministrazioni Comunali con iniziative che coinvolgono i cittadini (cineforum, concorsi, attività musicali e teatrali, campus estivi.....) che le parrocchie e le associazioni sportive e artistico-musicali (oratori, centri estivi, feste patronali,</p> | <p>A volte proprio le peculiarità dei piccoli comuni inducono i cittadini ad un atteggiamento di chiusura nei confronti delle novità e di paura del diverso che però è mediata dalla voglia di offrire ai figli tutte le opportunità di crescita proposte.</p> |

|  |  |
|--|--|
| <p>sagre...) che coinvolgono spesso anche gli alunni motivandoli alla cooperazione per la buona riuscita dei vari eventi. Entrambi i comuni sono inoltre ben inseriti, anche dal punto di vista paesaggistico, nel Parco dei Navigli, promuovendo e incentivando nella popolazione la cultura del verde, favorendo il recupero dei vecchi cortili, a discapito dei grandi complessi abitativi che, oltre a creare aggregazione e rapporti di "buoni vicini", rendono quasi nulla la micro criminalità organizzata. Nei confronti della scuola gli enti locali si sono sempre dimostrati attenti e propositivi.</p> |  |
|--|--|

### 1.3 - Risorse economiche e materiali

| Opportunità   | Vincoli  |
|---|--|
| <p>La qualità delle strutture della scuola è mediamente buona. La manutenzione continua degli edifici e degli ambienti permette un utilizzo idoneo per la realizzazione di tutte le attività. Le sedi, pur essendo dislocate su due comuni limitrofi, sono raggiungibili con facilità, con i mezzi propri ma con qualche difficoltà con i mezzi pubblici. Gli strumenti della scuola sono presenti in questa misura: LIM nelle scuole secondarie e nella primaria di Albairate in tutte le aule, nella primaria di Cislano in otto aule su quattordici. I laboratori di informatica, alcuni dotati di LIM, sono operativi. Il laboratorio linguistico della scuola secondaria di Cislano è stato trasformato in una classe al fine di accogliere le domande di iscrizione. Le risorse economiche disponibili sono diminuite rispetto agli anni precedenti, ma con un'opportuna riorganizzazione e ottimizzazione delle stesse e grazie a iniziative promozionali sul territorio si è riusciti a mantenere in parte le proposte formative offerte. L'associazione genitori, presente e organizzata, ha contribuito in modo attivo a finanziare alcune attività e ad aiutare famiglie in difficoltà economiche. L'amministrazione comunale di Cislano ha avviato i lavori di ampliamento della scuola primaria e secondaria per circa un milione di euro.</p> | <p>Sarebbe auspicabile la possibilità di dotare la scuola secondaria di Albairate di un laboratorio linguistico.</p> |

### 1.4 - Risorse professionali

| Opportunità   | Vincoli   |
|---|---|
| <p>Il personale per la maggior parte è a tempo indeterminato ed è stabile nella scuola. Nel tempo sono aumentate le competenze professionali in lingua inglese e nell'utilizzo delle nuove tecnologie (laboratori informatica, LIM, tablet, registro elettronico, classe virtuale, utilizzo delle procedure</p> | <p>La strumentazione informatica non sempre adeguata e la connessione di rete poco stabile limitano le potenzialità di utilizzo, in particolare modo nei plessi di Albairate.</p> |

|  |  |
|--|--|
| <p>informatiche per la gestione dei documenti). La legge 107/2015 dovrebbe permettere in futuro una maggiore flessibilità del personale favorendo l'acquisizione di maggiori competenze.</p> |  |
|--|--|

## 2. ESITI

### 2.1 - Risultati scolastici

| Punti di forza   | Punti di debolezza   |
|--|--|
| Una parte consistente degli alunni che hanno sostenuto l'esame di stato si colloca nella fascia di voto medio-alta. La scuola tende verso i valori alti rispetto alla media regionale e nazionale. | Non tutti gli istituti superiori mandano gli esiti del primo anno di scuola superiore degli ex alunni. La scuola si sta attivando in merito. Una criticità emerge in merito agli alunni esterni, provenienti da scuole parificate, con una preparazione non sempre adeguata, e con un programma curricolare non completamente conforme alle indicazioni nazionali. |

| Rubrica di valutazione         |   |
|--------------------------------|---|
| <b>Situazione della Scuola</b> | <b>Criterio di qualità:</b><br>Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.   |
| - 1 2 3 4 5 6 <b>7</b> +       | La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali. Non si registrano abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' decisamente inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio piu' alte (9-10 e lode nel I ciclo; 91-100 e lode nel II ciclo) all'Esame di Stato e' superiore ai riferimenti nazionali. |

| Eventuale commento sul giudizio assegnato  |
|--|
| La scuola ha registrato alcuni casi di abbandono o dispersione scolastica, soprattutto relativa a coloro che non hanno seguito il consiglio orientativo. La restante parte ha un curriculum di studi positivo. |

### 2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

| Punti di forza  | Punti di debolezza   |
|---|--|
| La scuola assicura esiti abbastanza uniformi tra le varie classi. Il livello raggiunto dagli studenti nelle prove INVALSI e' ritenuto affidabile. | La scuola dovrebbe riuscire a livellare gli esiti delle prove tra i vari plessi. |

| Rubrica di valutazione         |                             |
|--------------------------------|-----------------------------|
| <b>Situazione della Scuola</b> | <b>Criterio di qualità:</b> |

|                                   |  |
|-----------------------------------|--|
|                                   | Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto. |
| - 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +<br><hr/> |  |

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi in italiano e in matematica è uguale o di poco superiore a quella media, i punteggi delle classi non si discostano molto dalla media della scuola; casi di singole classi in italiano e matematica che si discostano in negativo sono sporadici. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica è inferiore alla media nazionale.

## 2.3 - Competenze chiave europee

| Punti di forza   | Punti di debolezza  |
|--|---|
| La scuola valuta le competenze di cittadinanza degli studenti sia per quanto riguarda il rispetto delle regole sia per l'etica di responsabilità. Vengono adottati criteri comuni per l'assegnazione del voto di comportamento. Il livello delle competenze chiave raggiunto dagli studenti è buono. La scuola si è attivata per sviluppare negli alunni capacità critica e senso di responsabilità: vari sono stati gli incontri effettuati con le forze dell'ordine, con esperti in tematica di prevenzione all'uso di sostanze stupefacenti, e bullismo e cyber-bullismo. | La scuola dovrebbe monitorare i risultati e le competenze e proporre attività che guidino gli studenti ad una maggiore autonomia e stimolino il loro spirito di iniziativa. |

### Rubrica di valutazione

|                                   |   |
|-----------------------------------|---|
| <b>Situazione della Scuola</b>    | <b>Criterio di qualità:</b><br>Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.                        |
| - 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +<br><hr/> | La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità). |

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti raggiunge un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e

nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento, delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.

## 2.4 - Risultati a distanza

| Punti di forza  | Punti di debolezza   |
|---|--|
| Gli esiti degli studenti usciti dalla scuola primaria al termine del primo anno di scuola secondaria sono in linea con i dati regionali e nazionali, con una tendenza verso l'alto. | La procedura che serve a monitorare in maniera sistematica i risultati conseguiti dagli studenti nella scuola secondaria di II grado non è completa dal momento che non tutti gli istituti superiori contattati forniscono i dati richiesti. Dallo scorso anno, sono pochi gli alunni che seguono il giudizio orientativo formulato dal consiglio di classe. |

| Rubrica di valutazione  |   |
|---|---|
| Situazione della Scuola   | <p><b>Criterio di qualità:</b><br/>Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p>  |
| <p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin-left: 0;"/> | <p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).</p> |

| Eventuale commento sul giudizio assegnato  |
|--|
| <p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: solo alcuni studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio). La scuola si è attivata per raccogliere in modo sistematico informazioni sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di scuola.</p> |

## 3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

### 3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

| Punti di forza  | Punti di debolezza  |
|---|---|
| Programmazione settimanale comune per tutti gli ambiti disciplinari e per classi parallele, periodica per la stesura delle prove d'ingresso/verifiche 1° e 2° quadrimestre (per la scuola Primaria). Sono stati calendarizzati più incontri per materia nella scuola secondaria, per programmare test comuni di materia da svolgersi nel I e II quadrimestre e per confrontarsi sugli esiti o sugli argomenti svolti nel corso dell'anno. | Dovrebbero essere potenziati incontri periodici finalizzati al confronto tra colleghi di dipartimento relativi alle prove standardizzate. Sarebbe necessario un confronto più capillare e sistematico tra docenti della stessa disciplina per la Scuola Secondaria. |

| Rubrica di valutazione         |   |
|--------------------------------|---|
| <b>Situazione della Scuola</b> | <b>Criterio di qualità:</b><br>La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi. |
| <u>- 1 2 3 4 5 6 7 +</u>       |   |

| Eventuale commento sul giudizio assegnato   |
|---|
| Per la realizzazione del Curricolo Verticale è stata insediata, nell'anno scolastico 2014-2015, una Commissione, comprendente docenti dei tre ordini di scuola appartenenti all'Istituto. Dal confronto tra docenti e dalla consultazione di diverso materiale didattico e disciplinare, nonché dalla lettura delle Nuove Indicazioni per il Curricolo della scuola dell' Infanzia e del primo ciclo d' istruzione, è emersa l'utilità del curricolo verticale e della continuità educativa- metodologico – didattica. La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell' alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità. Il nostro Istituto si pone l'obiettivo primario di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale. Il Curricolo Verticale mette in evidenza: - i traguardi delle competenze in uscita dalla scuola dell'Infanzia; - i traguardi delle competenze in uscita dalla classe terza della scuola Primaria; - i traguardi delle competenze in uscita dalla classe quinta della scuola Primaria; - i traguardi delle competenze in uscita dalla classe terza della scuola Secondaria di I° |

### 3.2 - Ambiente di apprendimento

| Punti di forza  | Punti di debolezza   |
|---|--|
| L'Istituto individua, ad inizio d' anno scolastico, docenti che rivestono l'incarico di | L'articolazione dell'orario per i laboratori, soprattutto nella scuola primaria, risulta essere difficoltosa per |

|  |  |
|--|--|
| <p>responsabile/gestione di laboratorio nei diversi plessi. Per la scuola Primaria: tablet- informatica- video- biblioteca- arte - sostegno -religione. Per la scuola Secondaria: informatica- arte - linguistico - musica. L'articolazione dell'orario scolastico e' adeguata alle esigenze di apprendimento, recupero e/o di potenziamento degli studenti poiché le attività di laboratorio vanno ad integrare le lezioni curricolari. Il progetto Clil per la scuola secondaria è parte integrante delle attività del mattino da due anni scolastici. La scuola sviluppa il senso di legalità e di responsabilità, collaborazione e spirito di gruppo attraverso il "Progetto legalità" che prevede incontri con figure professionali e forze dell'ordine e vede il coinvolgimento degli studenti della scuola secondaria. Vengono anche organizzati incontri con la psicologa dell'istituto e un esperto informatico, per illustrare le modalità di approccio ai social network e le insidie in essi nascoste. Nel corso dell'anno sono state inoltre implementate le iniziative con esperti esterni che mirano a rafforzare l'importanza di comportamenti sani e legali. (educazione stradale primaria Cisliano). Si sono inoltre organizzati incontri serali con i genitori. Viene inoltre sottoscritto, da genitori e personale della scuola, il "Patto educativo di corresponsabilità" in cui sono esplicitati diritti/doveri di operatori scolastici, genitori ed alunni.</p> | <p>la presenza di diverse tipologie organizzative (tempo pieno e modulo). Mancanza di ore di compresenza/contemporaneità per attuare lavori di gruppo/classi aperte eccetto per le attività di potenziamento e recupero svolte nelle classi terze nel secondo quadrimestre. Nella scuola secondaria mancanza di un laboratorio scientifico. Nonostante la sottoscrizione del patto educativo di corresponsabilità, la partecipazione delle famiglie agli incontri proposti dalla scuola non sempre riscontra l'affluenza desiderata.</p> |
|--|--|

| <h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>                             |  |
|---|--|
| <p><b>Situazione della Scuola</b></p>   | <p><b>Criterio di qualità:</b><br/>La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.</p>  |
| <p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +<br/><hr style="width: 20%; margin: auto;"/></p> | <p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.</p> |

| <h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>   |
|--|
| <p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace. Gli incontri con esperti esterni sono stati diversificati e funzionali.</p> |

## 3.3 - Inclusione e differenziazione

| Punti di forza   | Punti di debolezza  |
|--|---|
| <p>La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità in base alla diagnosi funzionale. Le amministrazioni comunali integrano le ore di sostegno statale con educatori, al fine di garantire una maggiore copertura oraria. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano PEI e PDP predisposti a livello d'Istituto e li adattano ad ogni alunno coinvolto. Il Collegio Docenti individua, ogni anno, una funzione strumentale che partecipa agli incontri di rete e formazione del CTI, visto che l'Istituto ha aderito ad un accordo di rete territoriale. Utilizzo della piattaforma Giada per monitorare e/o individuare alunni DSA e della piattaforma Sofia per l'elaborazione dei PDP e dei PEI presso la scuola secondaria. La scuola prevede interventi sia per gli alunni in difficoltà sia per quelli con particolari attitudini disciplinari, utilizzando risorse umane e finanziarie interne. Inoltre, nel corso dell'anno scolastico 2017-2018, la scuola secondaria di Cisliano ha partecipato a concorsi letterari, artistici e a gare di matematica (Kangourou), ottenendo buoni risultati. Per quanto riguarda il potenziamento della lingua inglese ci si è attivati nel seguente modo:<br/>Scuola dell'Infanzia: mini corso di inglese per i bambini di 5 anni<br/>Scuola Primaria: intervento docente madre lingua per 14 ore sulle classi terze, quarte e quinte, mentre per una classe seconda si è sperimentato con un pacchetto di 10 ore.<br/>Scuola Secondaria: lezioni in modalità CLIL con il docente di potenziamento.</p> | <p>Permane un elevato turn-over degli insegnanti di sostegno che dovrebbero essere figure di riferimento stabili e fondamentali per alunni diversamente abili. Il monitoraggio puntuale del percorso dei ragazzi DVA dovrebbe essere più metodico e puntuale, coinvolgendo i docenti dei vari ordini di scuola. La riduzione delle risorse da parte degli enti locali limita gli interventi di integrazione e inclusione. Manca la figura di un facilitatore linguistico per alunni stranieri. Potrebbe essere proficuo ipotizzare momenti di condivisione in cui valutare tutte le potenzialità degli interventi effettuati.</p> |

| Rubrica di valutazione                    |  |
|---|--|
| <p><b>Situazione della Scuola</b></p>     | <p><b>Criterio di qualità:</b><br/>La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>  |
| <p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +<br/><hr/></p> | <p>Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.</p> |

| Eventuale commento sul giudizio assegnato  |
|--|
| <p>Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti (es. maggiore confronto) che possono essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La</p> |

differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è piuttosto strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Sarebbe auspicabile che questa modalità di verifica sia sempre estesa anche a tutti gli alunni con bisogni educativi speciali. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

### 3.4 - Continuita' e orientamento

| Punti di forza  | Punti di debolezza  |
|---|---|
| <p>Open day in tutti gli ordini di scuola. I risultati del percorso formativo degli studenti, nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, vengono monitorati mediante fascicoli articolati. Incontri tra insegnanti dell'Infanzia, della primaria e della secondaria per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi prime, sia mediante colloqui che tramite schede di osservazione strutturate. - Partecipazione alla Rete di scuole dell'Abbatense per la realizzazione di attività comuni, in particolare il Campus di Abbiategrasso. - Somministrazione di test attitudinali, che rappresentano per gli alunni un valido strumento di approfondimento della conoscenza di sé e per le famiglie un punto di vista "esterno" che può aiutare nella scelta della scuola superiore. - Incontri strutturati con l'esperto esterno in merito al processo decisionale. - Alta partecipazione degli alunni al Campus, agli open day e agli Stage delle scuole superiori (quest'anno numerosi alunni hanno partecipato addirittura a stage in 4-5 diversi Istituti). - Incontro con i lavoratori, giovani con esperienze diverse che hanno portato la loro esperienza lavorativa ai ragazzi. - Incontri con ex alunni, che portano la loro testimonianza sugli istituti superiori frequentati. - Inizio dell'attività di orientamento con l'esperto esterno alla fine del secondo anno, per iniziare a lavorare sul processo decisionale. Gli alunni che hanno seguito il consiglio orientativo hanno rispecchiato i risultati attesi.</p> | <p>Mancanza parziale di monitoraggi da parte della scuola secondaria di secondo grado, anche se la scuola si è attivata per avere un feed-back degli alunni in uscita. - Le procedure di monitoraggio dei risultati conseguiti dagli alunni dopo il primo ciclo di istruzione non sempre risultano complete dal momento che non tutti gli istituti superiori forniscono i dati richiesti. - La Rete dell'Abbatense comprende poche scuole di Milano, a cui numerosi alunni dell'Istituto sono invece interessati. Non tutte le famiglie comprendono l'importanza del consiglio orientativo, per cui la scelta spesso ricade su istituti poco idonei alle reali competenze degli alunni. Ciò si traduce, in alcuni casi, in oggettive difficoltà nel corso del primo anno di scuola secondaria di secondo grado.</p> |

| Rubrica di valutazione                |   |
|---------------------------------------|---|
| <p><b>Situazione della Scuola</b></p> | <p><b>Criterio di qualità:</b><br/>La scuola garantisce la continuita' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.</p>  |
| <p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p>       | <p>Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività</p> |

|  |   |
|--|---|
|  | <p>organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.</p> |
|--|---|

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole secondarie di II grado del territorio, ricevono il consiglio orientativo. Inoltre, a partire dall'anno scolastico 2017/2018, l'incontro sul processo decisionale tenuto dall'esperto esterno è stato anticipato alle classi seconde

## 3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

### 3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

| Punti di forza   | Punti di debolezza   |
|--|--|
| <p>La missione e le priorità sono definite in maniera abbastanza dettagliata e tali obiettivi sono comunicati e condivisi con il corpo docente, il Consiglio di Istituto, l'Associazione genitori. L'ente locale partecipa attivamente, nel rispetto dei ruoli, alla realizzazione e al raggiungimento degli obiettivi prefissati sia mantenendo le strutture scolastiche sia investendo le risorse per il piano di diritto allo studio. Gli obiettivi sono sempre presentati ai genitori durante gli open day che vengono svolti nel periodo che precede le iscrizioni scolastiche. La scuola pianifica le azioni per verificare il raggiungimento degli obiettivi, predisponendo dei questionari che vengono somministrati agli alunni, al personale scolastico e ai genitori alla fine di ogni anno scolastico. I questionari negli anni scorsi venivano somministrati utilizzando il supporto cartaceo, da circa tre anni viene utilizzato il supporto informatico. La divisione dei compiti tra i docenti con incarichi di responsabilità è definita tenendo conto del contesto, delle priorità e delle competenze degli stessi. Lo stesso dicasi per il personale ATA. E' confermata una buona coerenza tra le scelte educative previste dal PTOF e l'allocazione delle risorse economiche. Gli investimenti definiti sono finalizzati e concentrati sugli aspetti prioritari stabiliti dalla scuola (Collegio Docenti e Consiglio di Istituto).</p> | <p>Occorre definire meglio strumenti e procedure al fine di coinvolgere tutti i soggetti interessati alle iniziative promosse dalla scuola. Il passaggio "carta - file" ha migliorato la capacità di elaborazione ed estrapolazione dei dati, ma ha penalizzato la partecipazione. Questo è un indicatore da tenere in considerazione al fine di predisporre strategie per stimolare la partecipazione. La partecipazione dei genitori ai questionari è stata scarsa. La piattaforma Fidenia inoltre non ha permesso di tabulare i risultati con dei grafici, motivo per cui i dati sono stati analizzati tutti a mano. La complessità della realtà scolastica e delle dinamiche relazionali degli alunni/e delle famiglie, a volte, crea incertezze. Alcune strategie e procedure sono state modificate in corso d'opera e questo, in qualche caso, ha generato qualche criticità nel raggiungere gli obiettivi prefissati. L'attività dei singoli docenti, con incarichi di responsabilità, a volte ha generato un atteggiamento di "delega" da parte dei colleghi e ha limitato il "gioco di squadra". Le risorse economiche, da parte di alcuni enti, in questi ultimi anni si sono ridotte, limitando la realizzazione di alcuni progetti. Gli stessi, verificata la loro validità educativa, sono stati realizzati grazie al contributo diretto dei genitori o della loro associazione. Per alcune tipologie di progetto si è reso necessario ricorrere a personale esterno qualificato.</p> |

| Rubrica di valutazione                |  |
|---------------------------------------|--|
| <p><b>Situazione della Scuola</b></p> | <p><b>Criterio di qualità:</b><br/>La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>   |
| <p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p>       | <p>La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.</p> |

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito la missione e le priorità. Le stesse sono condivise dalla comunità scolastica, dalle famiglie e dal territorio. La scuola utilizza forme di controllo strategico o monitoraggio dell'azione. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono stati individuati chiaramente. Una buona parte delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre a quelli provenienti dal MIUR, EE.LL., Fondi europei (PON) e associazioni.

### 3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

| Punti di forza  | Punti di debolezza   |
|---|--|
| <p>La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti, del personale ATA e nel contempo propone attività di aggiornamento sia inerenti ad aspetti collegati all'attività didattica, alle nuove tecnologie, all'inclusività sia ad aspetti inerenti la sicurezza ed il pronto soccorso. La qualità delle iniziative è mediamente buona ed ha una ricaduta positiva nell'attività ordinaria della scuola. La scuola raccoglie le competenze del personale interno, in particolare quelle relative all'attività didattica e quelle tecniche per la gestione della strumentazione e delle apparecchiature informatiche. Tali indicatori, associati ad una disponibilità individuale, sono i criteri considerati importanti per l'assegnazione degli incarichi e per la distribuzione del personale nei vari plessi. La scuola incentiva e stimola la partecipazione dei docenti ad alcuni gruppi di lavoro, in particolare relativi all'orientamento, curriculum verticale, aggiornamento linguistico, nuove tecnologie, RAV, Piano di Miglioramento. Le modalità sono riferite a gruppi di interesse, a classi parallele o a ambiti disciplinari.</p> | <p>Le indicazioni previste dal sistema scolastico italiano non contemplano la partecipazione dei docenti a T.D. ai corsi di formazione proposti dall'amministrazione. Al fine di ottimizzare le risorse, sarebbe auspicabile poter attingere a personale interno per attività specifiche (orientamento, Ket...), limitando così il ricorso ai bandi per specialisti esterni. Alcune attività vengono svolte grazie alla disponibilità individuale dei singoli docenti, pertanto alcuni aspetti delle varie tematiche non vengono completamente sviluppati.</p> |

| Rubrica di valutazione                    |   |
|---|---|
| <p><b>Situazione della Scuola</b></p>     | <p><b>Criterio di qualità:</b><br/>La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.</p>   |
| <p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +<br/><hr/></p> | <p>La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.</p> |

| Eventuale commento sul giudizio assegnato   |
|---|
| <p>La scuola promuove iniziative formative di buona qualità per i docenti. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, e il valore dei materiali o degli esiti che producono è adeguato alle richieste.</p> |

Sono presenti spazi per la condivisione di materiali didattici, anche se la varietà dei materiali è da incrementare. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti è presente ma non diffuso (es. riguarda solo alcune sezioni, solo alcuni dipartimenti, ecc.). L'utilizzo della piattaforma Fidenia ha facilitato solo in parte la possibilità di condivisione dei materiali prodotti dai singoli docenti. Alla scuola Primaria di Albairate e Cisliano è stata utilizzata la piattaforma Kpito in via sperimentale sulle classi seconde, e, come prassi consolidata sulle classi terze, quarte e quinta. Il coding è stato utilizzato a partire dalle classi seconde della scuola primaria di Cisliano e Albairate.

### 3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

| Punti di forza   | Punti di debolezza   |
|--|--|
| <p>Gli accordi di rete che la scuola ha in essere sono inerenti alle attività di orientamento degli alunni della scuola secondaria, per le attività di inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali e per l'acquisto di beni e servizi. La scuola partecipa alle iniziative della consulta scolastica, della biblioteca comunale. La collaborazione permette alla scuola di aderire ad iniziative proposte da enti esterni, migliorando la propria offerta formativa. La collaborazione con l'università permette di avere a disposizione personale tirocinante che attivamente può essere una risorsa aggiuntiva per la scuola. Inoltre la scuola ha accolto alcuni studenti nell'ambito del progetto "alternanza scuola-lavoro". Le famiglie, nei vari gruppi classe, attraverso l'associazione dei genitori ed i rappresentanti degli stessi in consiglio di istituto, sono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa, pur nel rispetto dei ruoli. Negli organi istituzionali e attraverso incontri informali vengono raccolte le proposte, le osservazioni e/o critiche in merito all'offerta formativa. I genitori sono coinvolti nella definizione del regolamento di istituto e del patto educativo di corresponsabilità e di vigilanza. La scuola organizza interventi formativi rivolti ai genitori utilizzando le conferenze tenute da esperti esterni. Viene utilizzato il registro elettronico ed il sito per il calendario annuale delle attività.</p> | <p>La ricaduta è maggiormente positiva soprattutto nel caso in cui la collaborazione tra enti, associazioni e scuola sia stata proficua e produttiva. La partecipazione delle famiglie non sempre è adeguata alle proposte formulate. E' più frequente la loro partecipazione ad attività che coinvolgono specifici interessi limitati a piccoli gruppi o al gruppo classe. Sarebbe opportuno avere una visione più ampia e globale.</p> |

| Rubrica di valutazione                |  |
|---------------------------------------|--|
| <p><b>Situazione della Scuola</b></p> | <p><b>Criterio di qualità:</b><br/>La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.</p>  |
| <p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p>       | <p>La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.</p> |

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa a reti di scuole e mantiene collaborazioni con soggetti esterni, anche se alcune di queste devono essere maggiormente integrate con la vita scolastica. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle iniziative anche se la loro partecipazione non è sempre adeguata alle attese. La scuola, in merito al progetto prevenzione, ha organizzato diverse iniziative con esperti esterni, atte a promuovere la prevenzione contro abuso di stupefacenti, l'uso consapevole dei social network, e ad arginare i fenomeni di bullismo.

## 4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

### RISULTATI SCOLASTICI

#### Priorità

*Fare in modo che tutti gli alunni raggiungano un livello di apprendimento soddisfacente.*

#### Traguardo

*Innalzare il livello di preparazione alla fine del percorso scolastico.*

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Ambiente di apprendimento

*Adottare strategie specifiche per la promozione delle competenze di cittadinanza. Definizione e rispetto di regole di comportamento a scuola e in classe, gestione dei conflitti con gli studenti. Favorire l'apprendimento in cui gli alunni siano protagonisti nell'utilizzo della lingua per scopi comunicativi concreti e rispettosi dell'altro*

##### 2. Continuità e orientamento

*Attuare azioni per assicurare la continuità educativa nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Attuare azioni per orientare gli studenti alla conoscenza di sé e alla scelta degli indirizzi di studio, valorizzando le competenze individuali. Monitorare i risultati del primo anno di scuola superiore, facendo richiesta degli stessi alle*

##### 3. Continuità e orientamento

*Attuare azioni per assicurare la continuità educativa nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Attuare azioni per orientare gli studenti alla conoscenza di sé e alla scelta degli indirizzi di studio, valorizzando le competenze individuali. Monitorare i risultati del primo anno di scuola superiore.*

### RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

#### Priorità

*Ottenere esiti più uniformi nei vari plessi riguardo alle prove standardizzate nazionali: Ridurre la variabilità tra le classi e migliorare i livelli di prestazione degli studenti nelle prove nazionali, con una particolare attenzione all'area matematica.*

#### Traguardo

*Avere risultati medi superiori al 60% per ogni prova somministrata, con uno scarto del 5% tra classi con lo stesso background familiare e contesto scolastico. Avere una collaborazione tra docenti di plessi diversi per un'azione didattica più incisiva e condivisa.*

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Continuità e orientamento

*Attuare azioni per assicurare la continuità educativa nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Attuare azioni per orientare gli studenti alla conoscenza di sé e alla scelta degli indirizzi di studio, valorizzando le competenze individuali. Monitorare i risultati del primo anno di scuola superiore, facendo richiesta degli stessi alle*

### COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

#### Priorità

#### Traguardo

*Favorire l'apprendimento della lingua mediante formule e word chunks con particolare attenzione alle funzioni sociali della lingua stessa.*

*Comprendere espressioni di uso comune, comunicare in lingua su argomenti noti e descrivere aspetti del proprio vissuto e ambiente.*

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Ambiente di apprendimento

*Adottare strategie specifiche per la promozione delle competenze di cittadinanza. Definizione e rispetto di regole di comportamento a scuola e in classe, gestione dei conflitti con gli studenti. Favorire l'apprendimento in cui gli alunni siano protagonisti nell'utilizzo della lingua per scopi comunicativi concreti e rispettosi dell'altro*

#### 2. Ambiente di apprendimento

*Adottare strategie specifiche per la promozione delle competenze di cittadinanza. Definizione e rispetto di regole di comportamento a scuola e in classe, gestione dei conflitti con gli studenti. Favorire l'apprendimento in cui gli alunni siano protagonisti nell'utilizzo della lingua per scopi comunicativi concreti e rispettosi.*

#### 3. Continuità e orientamento

*Attuare azioni per assicurare la continuità educativa nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Attuare azioni per orientare gli studenti alla conoscenza di sé e alla scelta degli indirizzi di studio, valorizzando le competenze individuali. Monitorare i risultati del primo anno di scuola superiore, facendo richiesta degli stessi alle*

### Priorità

*Sviluppare competenze civiche e sociali, grazie a incontri con esperti di bullismo, cyber bullismo, prevenzione uso e abuso stupefacenti.*

### Traguardo

*Agire in modo autonomo e responsabile, rispettando regole e norme; collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.*

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Ambiente di apprendimento

*Adottare strategie specifiche per la promozione delle competenze di cittadinanza. Definizione e rispetto di regole di comportamento a scuola e in classe, gestione dei conflitti con gli studenti. Favorire l'apprendimento in cui gli alunni siano protagonisti nell'utilizzo della lingua per scopi comunicativi concreti e rispettosi dell'altro*

#### 2. Ambiente di apprendimento

*Adottare strategie specifiche per la promozione delle competenze di cittadinanza. Definizione e rispetto di regole di comportamento a scuola e in classe, gestione dei conflitti con gli studenti. Favorire l'apprendimento in cui gli alunni siano protagonisti nell'utilizzo della lingua per scopi comunicativi concreti e rispettosi.*

### Priorità

*Migliorare la capacità di utilizzare le nuove tecnologie in una società globalizzata, per favorire l'accesso alle conoscenze da parte di tutti gli alunni e le alunne.*

### Traguardo

*Utilizzo della LIM nella didattica quotidiana, da parte dei docenti, per tutte le classi di scuola secondaria e primaria.*

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Ambiente di apprendimento

*Adottare strategie specifiche per la promozione delle competenze di cittadinanza. Definizione e rispetto di regole di comportamento a scuola e in classe, gestione dei conflitti con gli studenti. Favorire l'apprendimento in cui gli alunni siano protagonisti nell'utilizzo della lingua per scopi comunicativi concreti e rispettosi dell'altro*

#### 2. Ambiente di apprendimento

Adottare strategie specifiche per la promozione delle competenze di cittadinanza. Definizione e rispetto di regole di comportamento a scuola e in classe, gestione dei conflitti con gli studenti. Favorire l'apprendimento in cui gli alunni siano protagonisti nell'utilizzo della lingua per scopi comunicativi concreti e rispettosi.

## RISULTATI A DISTANZA

### Priorità

Monitorare e analizzare in maniera dettagliata i risultati degli alunni nel percorso successivo di studio.

### Traguardo

Raccogliere e tabulare i risultati degli alunni nel percorso successivo e analizzarli criticamente al fine di attuare strategie didattiche adeguate.

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Continuità e orientamento

Attuare azioni per assicurare la continuità educativa nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Attuare azioni per orientare gli studenti alla conoscenza di sé e alla scelta degli indirizzi di studio, valorizzando le competenze individuali. Monitorare i risultati del primo anno di scuola superiore, facendo richiesta degli stessi alle

#### 2. Continuità e orientamento

Attuare azioni per assicurare la continuità educativa nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Attuare azioni per orientare gli studenti alla conoscenza di sé e alla scelta degli indirizzi di studio, valorizzando le competenze individuali. Monitorare i risultati del primo anno di scuola superiore.

### Priorità

Monitorare e analizzare il consiglio orientativo formulato dalla scuola e in quale misura è stato seguito e se è verificato efficace.

### Traguardo

Raccogliere e tabulare in che misura il consiglio orientativo è stato seguito e in che misura è stato efficace.

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Continuità e orientamento

Attuare azioni per assicurare la continuità educativa nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Attuare azioni per orientare gli studenti alla conoscenza di sé e alla scelta degli indirizzi di studio, valorizzando le competenze individuali. Monitorare i risultati del primo anno di scuola superiore, facendo richiesta degli stessi alle

#### 2. Continuità e orientamento

Attuare azioni per assicurare la continuità educativa nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Attuare azioni per orientare gli studenti alla conoscenza di sé e alla scelta degli indirizzi di studio, valorizzando le competenze individuali. Monitorare i risultati del primo anno di scuola superiore.

### Priorità

Sviluppare incontri sul processo decisionale alla fine del secondo anno della scuola secondaria.

### Traguardo

Rendere consapevole l'alunno del fatto che la scelta della scuola superiore deve essere valutata in relazione alle sue attitudini e passioni.

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Continuità e orientamento

Attuare azioni per assicurare la continuità educativa nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Attuare azioni per orientare gli studenti alla conoscenza di sé e alla scelta degli indirizzi di studio, valorizzando le competenze individuali. Monitorare i risultati del primo anno di scuola superiore, facendo richiesta degli stessi

alle

## **2. Continuità e orientamento**

*Attuare azioni per assicurare la continuità educativa nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Attuare azioni per orientare gli studenti alla conoscenza di sé e alla scelta degli indirizzi di studio, valorizzando le competenze individuali. Monitorare i risultati del primo anno di scuola superiore.*

### **Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione**

La scuola si propone di arginare comportamenti a rischio, a livello sociale, promuovendo la convivenza civile, l'inclusione e la valorizzazione di buone pratiche. A livello didattico si attribuisce notevole importanza all'apprendimento delle lingue straniere, fin dalla scuola dell'infanzia, così come l'acquisizione di competenze informatiche.